

Appendice 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

1 - Introduzione

Nel presente documento viene presentato il Piano Finanziario 2020, secondo quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con Delibera 31 Ottobre 2019 443/2019/R/rif che definisce i nuovi criteri di calcolo ed il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR).

Con la Legge di Stabilità 2014 n. 147 del 27 Dicembre 2013, è istituita l'imposta unica comunale IUC. Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato alla fruizione dei servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa sui rifiuti (TARI) quest'ultima destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il tributo deve essere corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

Il Consiglio comunale approva le tariffe del tributo in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo in coordinamento con l'Amministrazione Comunale ed approvato dall'autorità competente.

Il presente documento, pertanto, contiene il Piano Finanziario della gestione integrata del servizio di raccolta, trasporto, recupero e/o smaltimento dei rifiuti urbani ed ogni altra attività relativa all'igiene e alla pulizia urbana (poi di seguito definito servizio tutela igiene del suolo) dell'Unione comuni Marmilla i cui comuni serviti sono i seguenti :

Comune	Abitanti	Utenze domestiche	Utenze Non domestiche	TOT Utenze	%
4.Genuri	329	146	15	161	
5.Gesturi	1.249	644	53	697	
11.Setzu	149	70	5	75	
13.Tuili	1.019	430	68	498	
14.Turri	420	206	29	235	
15.Ussaramanna	544	226	46	272	
Totale Area 1	3.710	1.722	216	1.938	16,4%
1.Barumini	1.273	544	79	623	
6.Las Plassas	238	109	11	120	
8.Pauli Arbarei	615	265	15	280	
10.Villanovafranca	1.344	577	48	625	
Totale Area 2	3.470	1.495	153	1.648	14,0%
2.Collinas	843	376	28	404	
7.Lunamatrona	1.700	711	83	794	
12.Siddi	650	270	0	270	
17.Villanovaforru	675	290	26	316	
Totale Area 3	3.868	1.647	137	1.784	15,1%
3.Furtei	1.626	650	74	724	
10.Segariu	1.201	480	32	512	
16.Villamar	2.725	1.090	110	1.200	
Totale Area 4	5.552	2.220	216	2.436	20,6%
9.Sanluri	8.484	3.491	512	4.003	
Totale Area 5	8.484	3.491	512	4.003	33,9%
TOTALE UNIONE	25.084	10.575	1.234	11.809	100,0%

Per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti contenuto nel presente documento e per la conseguente elaborazione del Piano Finanziario sono stati applicati i criteri e le voci di costo previsti nel metodo MTR, secondo le indicazioni ed i layout forniti da ARERA, con particolare riferimento a "443-2019-R-rif Appendice 1-Schema tipo PEF"; ed in particolare non avendo i dati del primo bilancio disponibile essendo il primo bilancio coerente quello del 2019 si sono usati i dati dell'offerta economica di gara come previsto art 17.1 lettera a) dell'appendice alla delibera sopra richiamata integrandoli con gli smaltimenti effettivi e i ricavi effettivamente fatturati alle filiere del recupero e includendo le variazioni di servizio richieste.

La TARI, come già avveniva nell'ambito della TARES, è volta a coprire interamente i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti avviati allo smaltimento.

La tariffa è commisurata all'anno solare e alla quantità e qualità media ordinaria di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

2 - perimetro gestione affidamento e servizi forniti

Per la descrizione dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda alla dettagliata relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale .

Si precisa che nei servizi prestati non vi sono attività esterne come ad esempio taglio erba , sanificazioni etc.

Il report della percentuale di RD per l'anno 2019, in termini di quantità per tipologia di rifiuti e di percentuale di RD sul totale secondo quanto previsto dalla D.L. 26 maggio 2016 del ministero dell'ambiente è stato consegnato all'amministrazione come da impegno di capitolato.

La società Econord non ha procedure fallimentari o concordati preventivi in corso ne ricorsi pendenti vs il vs Ente.

Ha una sentenza passata in giudicato promossa vs il vs Ente per la richiesta di riconoscimento di maggiori oneri di smaltimento relativa all'appalto precedente , tale ha avuto esito sfavorevole al Tar Sardegna e non è stata appellata in consiglio di stato.

3 - PIANO FINANZIARIO 2020

Il PEF 2020 è redatto in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 e fa riferimento:

- ✓ allo specifico layout di risultato "443-2019-R-rif Appendice 1-Schema tipo PEF" utilizzato di seguito nel testo al fine di rappresentare i dati economici, con particolare riferimento alla TARIFFA parte FISSA e parte VARIABILE, con la distinzione tra ciclo integrato e costi del Comune;
- ✓ alla presente relazione che si attiene allo "443-2019-R-rif Appendice 2" che ne rappresenta lo schema tipo;
- ✓ all'Allegato A Delibera 443-19, METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021 indicato in seguito come MTR.

Seguendo il MTR si definisce:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

- ✓ a = anno 2020

- ✓ ΣT_a = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU
- ✓ ΣTV_a = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile
- ✓ ΣTF_a = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

$$\Sigma TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a - b(AR_a) - b(1 + \omega_a)AR_{CONAI,a} + (1 + \gamma_a) RC_{TV,a}/r$$

Dove:

- ✓ CRT_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati
- ✓ CTS_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU
- ✓ CTR_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU
- ✓ CRD_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate
- ✓ $-b(AR_a)$ dove b è il fattore di *sharing* dei proventi mentre AR è la somma dei proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti e dai ricavi commerciali riconducibili ad altri servizi effettuati con risorse del servizio del ciclo integrato
- ✓ $(1 + \omega_a)AR_{CONAI,a}$ dove $AR_{CONAI,a}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI
- ✓ $(1 + \gamma_a) RC_{TV,a}/r$ dove γ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2018 – 2019 mentre $RC_{TV,a}$ è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili, r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio

$$\Sigma TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + (1 + \gamma_a) RC_{TF,a}/r$$

Dove:

- ✓ CSL_a è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio
- ✓ CC_a sono i costi comuni
- ✓ CK_a sono i costi del capitale
- ✓ $(1 + \gamma_a) RC_{TF,a}/r$ dove γ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2018 – 2019 ed mentre $RC_{TF,a}$ è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio

Come previsto dall'MTR, i costi consuntivi 2018 (a-2 con a=2020) vengono presi a base per il calcolo delle diverse componenti di costo fisso e variabile che compongono la tariffa. I medesimi sono poi stati attualizzati considerando i tassi I^{2019} pari allo 0,90% e I^{2020} pari all'1,10% come stabilito dall'Art.6.5.

Il totale Tariffa calcolato, comprensivo dei relativi conguagli è pari a:

$$\sum T_a = 2.193.652,35 \text{ Euro al netto di IVA.}$$

In allegato Appendice 1 vengono riportati i dettagli delle voci di costo che compongono il metodo tariffario come sopra esposto e secondo lo schema tipo proposto da ARERA, "443-2019-R-rif Appendice 1-Schema tipo PEF".

Si precisa che la nostra società utilizza mezzi propri per finanziare il contratto.

1 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

1.1 Attività di validazione svolta

L'Unione dei Comuni "Marmilla" svolge la funzione di Ente Territorialmente competente per i Comuni di Barumini, Collinas, Furtei, Genuri, Gesturi, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Sanluri, Segariu, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villamar, Villanovaforru e Villanovafranca in virtù delle seguenti Deliberazioni di Consiglio Comunale:

- la Deliberazione dell'Assemblea n°02 del 26/01/2009 con cui era stato proposto ai Comuni dell'Unione il trasferimento delle competenze per il Servizio di Igiene Urbana, Raccolta, Trasporto e Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani;
- la Deliberazione dell'Assemblea n°07 del 25/02/2009 avente ad oggetto "*Discussione sulle modalità di trasferimento del Servizio R.R.S.U.*";
- la Deliberazione dell'Assemblea n°16 del 30/09/2009 avente ad oggetto "*Recepimento servizio di raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata*";
- la Deliberazione dell'Assemblea n°24 del 30/11/2009 avente ad oggetto "*Recepimento Servizio Di Raccolta, Trasporto, Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani e Raccolta Differenziata per i Comuni di Collinas e Lunamatrona*";
- la Deliberazione dell'Assemblea n°25 del 22/12/2009 avente ad oggetto "*Recepimento Servizio di Raccolta, Trasporto, Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani e Raccolta Differenziata per i Comuni di Segariu e Furtei*";

- la Deliberazione dell'Assemblea n°11 del 10/09/2011 avente ad oggetto “*Recepimento Delibere Consigli Comunali di designazione Rappresentanti dei Comuni in seno all'Assemblea dell'unione Comuni “Marmilla”*”;
- la Deliberazione dell'Assemblea n°19 del 29/09/2010 avente ad oggetto “*Recepimento Servizio di Raccolta, Trasporto, Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani e Raccolta Differenziata Per il Comune di Gesturi*”;

con cui i Comuni in oggetto hanno trasferito il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani all'Unione di cui sopra con l'esclusione del servizio di gestione delle tariffe e delle utenze.

Dato atto che non c'è continuità tra i costi efficienti dell'anno 2018 e quelli del 2020 in quanto intervenuto un cambio di gestione a seguito di procedura pubblica di selezione nel 2018, si sono presi a riferimento per il 2020 i costi efficienti del gestore per l'anno 2019 (prima annualità utile).

In relazione all'attività di validazione annuale, svolta sui trasmessi dal gestore (R.T.I. Econord s.p.a. (mandataria) + Cosir s.r.l. (mandante), per l'annualità 2020 e 2021 si rileva che:

- è stato effettuato un controllo sul bilancio del gestore in merito alla corretta allocazione e individuazione dei costi ammissibili ed efficienti sostenuti nell'anno 2019 relativamente alle seguenti voci di bilancio:
 - B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti);
 - B7 - Costi per servizi;
 - B8 - Costi per godimento di beni di terzi;
 - B9 - Costi del personale;
 - B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
 - B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali;
 - B13 - Altri accantonamenti;
 - B14 - Oneri diversi di gestione.

Per l'annualità 2021 si prevede un aumento dei costi che si attesta al 1,8% in linea con il limite annuale della crescita tariffaria pari al 4,2%.

1.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

I costi efficienti del 2021 (+ 1,8% rispetto al 2020) rispettano il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR così calcolato:

- $pa = rpia - Xa + QLa + PGa$ e pari al 4,2%

dove:

- $rpia$ è il tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%;
- Xa è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, e pari allo 0,5% in quanto non si ritiene doveroso aumentare il limite di crescita a fronte della qualità del servizio che, si presume, non genererà aumenti di costo significativi per il 2021;
- QLa è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che assumere il valore di 1,50 % in quanto si prevede per il 2021 un incremento della percentuale di differenziata ed il miglioramento del servizio di gestione degli ecocentri (attivazione della gestione dei RAEE e rifiuti "speciali" quali toner, inerti, etc... nel rispetto del Regolamento per la gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n° 14 del 29/05/2019);
- PGa è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che assume il valore di 1,50 % in quanto per il 2021 si prevede l'apertura di ulteriori 2 ecocentri (Lunamatrona e Barumini) con contestuale aumento del perimetro gestionale;

1.3 Costi operativi incentivanti

L'Unione dei Comuni "Marmilla" non ritiene doveroso valorizzare le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR, in quanto si ritiene sufficiente il valore riconosciuto attuale per il conseguimento degli obiettivi previsti per il 2021.

Non è infatti possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire (aumento della percentuale di raccolta differenziata senza variazione del servizio) e le citate componenti e neppure la valorizzazione delle medesime sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi, tenuto conto dei potenziali effetti di scala.

1.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non si prevede il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

1.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Dato atto che non c'è continuità tra i costi efficienti dell'anno 2018 e quelli del 2020 in quanto intervenuto un cambio di gestione a seguito di procedura pubblica di selezione nel 2018, si sono presi a riferimento per il 2020 i costi efficienti del gestore per l'anno 2019 (prima annualità utile) e pertanto non sono definibili le componenti alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RC_{TV,a}$ e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF,a}$, ai sensi dell'art. 15 del MTR.

1.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Al fattore di sharing (b) è stato assegnato il valore di 0,6 e al fattore (w) è stato attribuito il valore 0,4 in quanto la valorizzazione dei rifiuti "pregiati" è già ampiamente definita e valorizzata in sede contrattuale con oneri a carico del gestore in merito al reperimento delle migliori condizioni sul mercato o tramite adesione alle convenzioni CONAI.

Il progetto di gestione impone infatti un aumento annuo graduale della percentuale della raccolta differenziata e i conseguenti costi/proventi derivanti dalla gestione dei rifiuti sono già stati computati in sede progettuale.

Non si ritiene doveroso riconoscere ulteriori costi derivanti dalla valorizzazione di tali rifiuti rispetto a quelli attualmente conteggiati.

1.7 Scelta degli ulteriori parametri

Driver suddivisione dei costi tra i singoli Comuni dell'Unione

Non disponendo di sistemi di pesatura puntuale che permettano di calcolare in maniera certa e precisa i singoli conferimenti di ciascun Comune, gli operatori economici affidatari del servizio hanno fornito, ciascuno per le parti di competenza, i dati relativi ai quantitativi dei rifiuti più rappresentativi smaltiti nel corso del 2019 suddivisi per sub ambiti. I rifiuti presi in considerazione sono i seguenti:

CER Descrizione
IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE
IMBALLAGGI DI PLASTICA
IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI
IMBALLAGGI DI VETRO
CARTA E CARTONE
RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE
RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI

Elaborando i dati, in riferimento alle quantità e alle qualità dei rifiuti conferiti dai sub-ambiti, è possibile altresì definire i seguenti risultati:

	Incidenza produzione rifiuti sul totale
SUB AMBITO 1 (GENURI, GESTURI, TUILI, SETZU, TURRI E USSARAMANNA)	12,884%
SUB AMBITO 2 (BARUMINI, LAS PLASSAS, VILLANOVA-FRANCA E PAULI ARBAREI)	12,584%
SUB AMBITO 3 (SIDDI, COLLINAS, VILLANOVAFORRU E LUNAMATRONA)	14,099%
SUB AMBITO 4 (VILLAMAR, SEGARIU E FURTEI)	19,417%
SUB AMBITO 5 (SANLURI)	41,016%

E' stato possibile quindi ripartire i costi in maniera proporzionale all'incidenza percentuale delle quantità di rifiuti prodotti in ciascun sub-ambito (desunte dalle pesature comunicate dagli operatori economici affidatari del servizio nel corso del 2019 e calcolate nei punti precedenti), applicando a ciascun Comune l'incremento percentuale medio rispetto al 2018.